

COMUNE DI MONSELICE

Provincia di Padova

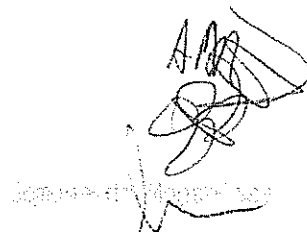
Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Bortoletti Stefania

Dr. Da Re Alessandro

Dr. Corradini Christian

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'A. Bortoletti'. The stamp is partially obscured by the signature.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 05/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monselice, 05/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

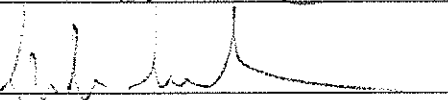
Dr.ssa Bortoletti Stefania



Dr. Da Re Alessandro



Dr. Corradini Christian



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate proventi da permessi da costruire e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monselice nominato con delibera consiliare n. 34 del 31/07/2018

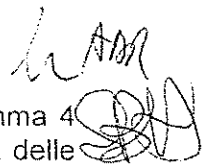
Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 01/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 22/01/2019 con delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (tale elenco è presente sul sito internet dell'ente);
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - la bozza di programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle



previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021, implicito nel parere di regolarità tecnica;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 04/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 07/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.397.746,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	827.532,90
b) Fondi accantonati	2.922.370,82
c) Fondi destinati ad investimento	461.540,00
d) Fondi liberi	1.186.302,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.397.746,00

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 33 del 31/07/2018 di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio 2018/2020.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal "pareggio di bilancio";
- la gestione è stata improntata al rispetto delle disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	3.365.656,00	2.356.359,58	3.817.266,94
di cui cassa vincolata	89.760,49	92.807,88	23.900,67
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Al 31/12/2018 risulta un avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 4.346.838,67, di cui euro 121.505,24 parte disponibile.

L'Organo di Revisione, rinviando per maggiori approfondimenti alle analisi che saranno condotte in sede di rendiconto, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2018 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ¹¹¹		previsioni di competenza	154.144,57	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ¹¹¹		previsioni di competenza	1.812.383,91	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.939.055,00	1.075.700,90	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ¹²¹		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.356.359,53	1.317.255,94	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.364.578,51	previsione di competenza previsione di cassa	9.375.246,00 12.429.393,21	3.595.246,00 11.459.824,51	9.591.246,00	9.551.246,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	152.153,13	previsione di competenza previsione di cassa	977.475,40 1.177.532,48	888.575,40 1.040.728,51	788.575,40	788.575,40
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.616.534,91	previsione di competenza previsione di cassa	2.997.348,00 5.354.454,50	2.826.168,00 5.442.802,91	2.639.448,00	2.640.548,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.013.391,22	previsione di competenza previsione di cassa	2.237.550,00 3.413.532,53	3.243.000,00 4.256.391,22	1.875.900,00	1.036.500,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- 15.450,00	-	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	275.350,89	previsione di competenza previsione di cassa	- 595.852,50	- 275.350,89	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	3.240.000,00 3.240.000,00	3.240.000,00 3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	351.218,08	previsione di competenza previsione di cassa	3.823.530,00 4.136.793,58	3.823.530,00 4.174.748,08	3.823.530,00	3.823.530,00
TOTALE TITOLI		6.273.326,74	previsione di competenza previsione di cassa	22.652.260,40 29.865.068,90	23.616.519,40 29.889.846,14	21.918.699,40	21.080.399,40
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.273.326,74	previsione di competenza previsione di cassa	26.627.853,91 32.721.428,48	24.693.219,40 33.707.113,08	21.918.699,40	21.080.399,40



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019			PREVISIONI DELL'ANNO 2021
				PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.153.805,27	12.790.547,37	12.278.691,20	12.002.159,33	11.969.381,92	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			12.278.691,20	12.002.159,33	11.969.381,92	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		14.578.182,97	14.173.097,47	14.173.097,47	14.173.097,47	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.815.924,75	5.901.845,34	5.159.700,00	5.175.900,00	5.115.500,00	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			5.159.700,00	5.175.900,00	5.115.500,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		5.755.198,12	7.041.321,75	7.041.321,75	7.041.321,75	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	151,82	381.510,00	1.081.297,20	377.099,52	910.985,18	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			1.081.297,20	377.099,52	910.985,18	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		381.028,18	1.081.297,20	377.099,52	910.985,18	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	511.045,55	1.823.510,00	1.823.510,00	1.823.510,00	1.823.510,00	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			1.823.510,00	1.823.510,00	1.823.510,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		1.272.925,07	1.823.510,00	1.823.510,00	1.823.510,00	
	TOTALE TITOLI	3.527.527,49	26.517.351,91	24.693.219,40	21.915.599,40	21.080.399,40	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			24.693.219,40	21.915.599,40	21.080.399,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.127.745,70	598.756,90	598.756,90	
	previsione di cassa		29.817.039,28	10.006.546,89	10.006.546,89	10.006.546,89	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.527.527,49	26.517.351,91	24.693.219,40	21.915.599,40	21.080.399,40	
	previsione di competenza di cui già impegnata *			24.693.219,40	21.915.599,40	21.080.399,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.127.745,70	598.756,90	598.756,90	
	previsione di cassa		29.817.039,28	10.006.546,89	10.006.546,89	10.006.546,89	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente ha ritenuto che nessuno degli interventi previsti nel triennio 2019-2021 richieda l'attivazione del FPV.

Per quanto riguarda le poste provenienti da esercizi precedenti, l'Ente rimanda la quantificazione e l'inserimento del FPV in Bilancio 2019 alle operazioni di elaborazione del Rendiconto di gestione 2018, con l'impegno di apportare le connesse e conseguenti variazioni di Bilancio 2019.

Il Collegio raccomanda di procedere quanto prima con tale operazione, e di monitorare costantemente le operazioni di gestione al fine di procedere alle reimputazioni che risultassero necessarie, in maniera tempestiva.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.817.266,94
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.459.824,51
2	Trasferimenti correnti	1.040.728,53
3	Entrate extratributarie	5.442.802,91
4	Entrate in conto capitale	4.256.391,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	275.350,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.174.748,08
	TOTALE TITOLI	29.889.846,14
	TOTALE GENERALE ENTRATE	33.707.113,08

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	14.178.097,47
2	Spese in conto capitale	7.041.324,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	9.050,00
4	Rimborso di prestiti	1.081.449,02
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.456.625,65
	TOTALE TITOLI	30.006.546,89
	SALDO DI CASSA	3.700.566,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

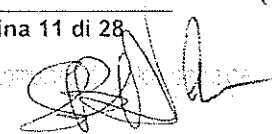
Vi è coerenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa come è dimostrato nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.817.266,94
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.864.578,51	9.595.246,00	11.459.824,51	11.459.824,51
2	Trasferimenti correnti	152.153,13	888.575,40	1.040.728,53	1.040.728,53
3	Entrate extratributarie	2.616.634,91	2.826.168,00	5.442.802,91	5.442.802,91
4	Entrate in conto capitale	1.013.391,22	3.243.000,00	4.256.391,22	4.256.391,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	275.350,89	-	275.350,89	275.350,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	351.218,08	3.823.530,00	4.174.748,08	4.174.748,08
	TOTALE TITOLI	6.273.326,74	23.616.519,40	29.889.846,14	29.889.846,14
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.273.326,74	23.616.519,40	29.889.846,14	33.707.113,08

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	2.469.905,27	12.278.692,20	14.748.597,47	14.178.097,47
2	Spese in conto capitale	2.815.324,75	4.269.700,00	7.085.024,75	7.041.324,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie	9.050,00	-	9.050,00	9.050,00
4	Rimborso di prestiti	151,82	1.081.297,20	1.081.449,02	1.081.449,02
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	633.095,65	3.823.530,00	4.456.625,65	4.456.625,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.927.527,49	24.693.219,40	30.620.746,89	30.006.546,89
	SALDO DI CASSA				3.700.566,19

ASR



Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.817.266,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.309.989,40 236.420,00	12.979.259,40 -	12.980.369,40 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.278.692,20 570.500,00	12.002.159,38 607.300,00	11.969.383,92 639.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		1.081.297,20 236.420,00 -	877.099,52 - -	910.985,43 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			50.000,00	100.000,00	100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		150.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 100.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da entrate del codice della strada.

Per quanto sopra, nel 2019 l'equilibrio corrente richiesto è assicurato dai proventi relativi ai permessi a costruire, che secondo specifiche disposizioni di legge si possono utilizzare a copertura delle spese correnti. La circostanza va opportunamente segnalata, denotando la presenza di difficoltà nel raggiungimento dell'equilibrio corrente.

Tale scelta, sia pure conforme alla vigente disposizione di legge, non pare peraltro in armonia né con i principi del nuovo bilancio né con le raccomandazioni generali nel tempo espresse dalla Corte dei Conti in tema di sana gestione finanziaria.

Si invita in tal senso l'Ente a finalizzare la destinazione dell'entrata, ponendo un vincolo all'effettuazione della spesa solo successivamente alla riscossione.

Utilizzo proventi alienazioni

Il piano dei beni da alienare nel 2019 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 22/01/2019 prevede che :

- il 10% delle alienazioni stimato in €. 236.420,00 venga destinato all'estinzione anticipata dei mutui;
- il restante 90% sia destinato al finanziamento della parte capitale come dal piano degli investimenti 2019.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, devono essere destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate ritenute dall'Ente a carattere non ricorrente, mentre nel titolo I le seguenti spese sono state classificate dall'Ente come non ricorrenti.

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali comunali ed europee	150.000,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	150.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato adottato dalla G.C. con deliberazione n. 8 del 22/01/2019.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Tanto premesso, il Collegio esprime in questa sede il proprio parere favorevole sul documento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità rispetto alle previsioni di bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i riferimenti ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 23/03/2017, e in continuità con esso si sta procedendo ad integrarlo e modificarlo per il triennio 2019-2021 con apposito provvedimento che è in fase di elaborazione secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Collegio ha visionato la relativa proposta di deliberazione per gli esercizi 2019-2021, sulla quale ha già espresso il proprio parere favorevole.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 159 del 27/09/2016. L'Ente provvederà a breve ad approvare il piano per il 2019/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 9 del 22.01.2019.

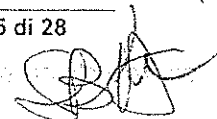
Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previste dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Tuttavia:

- restano gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto

AM



dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%: con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.670.000,00	1.729.000,00	1.730.000,00	1.730.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.250.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00	3.350.000,00
TASI	990.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.240.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00

Le previsioni di entrata risultano superiori al dato 2018, sulla base degli ultimi dati sugli effettivi incassi disponibili.

Per la TARI, l'ente non l'ha prevista nel bilancio 2019, in quanto il servizio è gestito dal CONSORZIO PADOVA SUD, del quale l'ente fa parte e che provvede a introitare la tariffa e a proporre il Piano finanziario.

Si ricorda che tale piano finanziario deve essere approvato dal Consiglio Comunale, e che la tariffa deve essere determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
COSAP	174.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00
Totale	384.000,00	384.000,00	384.000,00	384.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertato 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	649.755,26	632.300,00	632.300,00	587.300,00	587.300,00
Totale	649.755,26	632.300,00	632.300,00	587.300,00	587.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		291.261,00	373.692,46	387.932,21	408.349,69

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate proventi da permessi da costruire e relative sanzioni

La previsione di tali entrate e la loro destinazione è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	550.000,00	180.000,00	370.000,00
2018 (asestato)	600.000,00	195.000,00	405.000,00
2019 (previsione)	700.000,00	150.000,00	550.000,00
2020 (previsione)	700.000,00	0,00	700.000,00
2021 (previsione)	700.000,00	0,00	700.000,00

Proventi permessi a costruire	Accertato 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	832.414,20	600.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	832.414,20	600.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			43.700,00	48.900,00	51.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa; in particolare per quanto concerne la quota destinata a spesa corrente viene finanziato il capitolo 3536 relativo alla manutenzione del verde pubblico.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

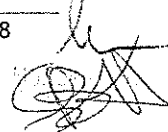
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni C.D.S.	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE SANZIONI	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	196.656,00	219.792,00	231.360,00
Percentuale fondo (%)	32,78%	36,63%	38,56%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 10 in data 26/01/2019 la somma di euro 600.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 200.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000,00.

APR


Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	165.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	375.000,00	375.000,00	375.000,00

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11. del 22/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,16%.

L'organo di revisione ricorda che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	3.545.463,00	3.451.263,00	3.450.063,00	3.442.063,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	291.929,00	291.819,00	291.719,00	291.719,00	
103 Acquisto di beni e servizi	5.383.700,25	5.024.390,06	4.998.790,06	4.998.556,06	
104 Trasferimenti correnti	1.789.601,02	1.632.401,09	1.592.811,09	1.570.811,09	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	943.525,94	910.245,14	873.127,65	839.099,26	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	
110 Altre spese correnti	816.128,76	958.373,91	785.459,08	816.935,51	
Totale	12.780.547,97	12.278.692,20	12.002.169,88	11.969.383,92	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	3.664.425,08	3.451.263,00	3.450.063,00	3.442.063,00
Spese macroaggregato 103	8.298,76	9.235,00		
Irap macroaggregato 102	228.131,72	203.529,00	203.529,00	203.529,00
Totale spese di personale (A)	3.900.855,56	3.664.127,00	3.653.592,00	3.645.592,00
(-) Componenti escluse (B)	868.910,74	1.223.706,00	1.223.706,00	1.223.706,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.031.944,82	2.440.421,00	2.429.886,00	2.421.886,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.031.944,82.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Le spese per incarichi di collaborazione sono state previste nei limiti dell'1% del totale della spesa corrente 2019 per un importo quindi di €. 122.786,92.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalla normativa vigente.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	21.164,48	80,00%	4.232,90	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.603,91	80,00%	4.320,78	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.090,80	50,00%	1.545,40	1.545,00	1.545,00	1.545,00
Formazione	3.681,10	50,00%	1.840,55	9.235,00	9.235,00	9.235,00
Totale	49.540,29		11.939,63	11.780,00	11.780,00	11.780,00

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Pertanto, la normativa ha previsto una gradualità nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85% dell'importo risultante dalle medie;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95% dell'importo risultante dalle medie;
- dal 2021 per l'intero importo risultante dalle medie.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.595.246,00	373.692,46	373.844,00	151,54	3,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	388.575,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.826.168,00	196.656,00	196.656,00	0,00	6,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.243.000,00	43.673,00	43.700,00	27,00	1,35%
TOTALE GENERALE	16.552.989,40	614.021,46	614.200,00	178,54	3,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.309.989,40	570.348,46	570.500,00	151,54	4,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.243.000,00	43.673,00	43.700,00	27,00	1,35%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.551.246,00	387.932,21	388.008,00	75,79	4,06%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	738.575,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.602.748,00	219.792,00	219.792,00	0,00	8,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.375.900,00	48.811,00	48.900,00	89,00	2,61%
TOTALE GENERALE	14.818.469,40	656.535,21	656.700,00	164,79	4,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.942.569,40	607.724,21	607.800,00	75,79	4,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.875.900,00	48.811,00	48.900,00	89,00	2,61%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.551.246,00	408.349,69	408.440,00	90,31	4,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	738.575,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.602.748,00	231.360,00	231.360,00	0,00	8,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.036.500,00	51.380,00	51.500,00	120,00	4,97%
TOTALE GENERALE	13.979.069,40	691.089,69	691.300,00	210,31	4,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.942.569,40	639.709,69	639.800,00	90,31	4,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.036.500,00	51.380,00	51.500,00	120,00	4,97%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 41.006,91 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 40.792,08 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 40.268,51 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali in competenza 2019-2021, ma l'ente provvede annualmente, in fase di approvazione del rendiconto di gestione, ad accantonare quote del risultato di amministrazione per il fondo contenzioso e il T.F.R. del Sindaco e altri.

L'organo di revisione raccomanda in tal senso un continuo monitoraggio degli eventuali contenziosi in essere o che dovessero sorgere, al fine di dare immediata copertura ai relativi oneri.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, confermando quanto disposto con deliberazione consiliare n. 54 del 28/09/2017, in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni.

L'elenco delle partecipate al 18/12/2018 è il seguente:

Acquevenete s.p.a. (ex C.V.S. s.p.a.)	Servizio idrico integrato	Quota partecipazione: 5,70%	Risultato di esercizio al 31/12/2017 : + € 2.935.487,00
Gal patavino s.c.r.l.	Contributi Europei	2,5%	Risultato di esercizio al 31/12/2017 : + € 1.468,00
P.e.e.m. s.r.l.	Promozione dello sviluppo economico nell'ambito delle aree produttive Este-Monselice	25,50%	Risultato d'esercizio al 31/12/2017 : - € 25.865,00

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
P.e.e.m. s.r.l.	25,50%	perdita di esercizio	ALIENAZIONE quote entro il 30/04/2019

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Infine, l'Ente fa parte del Consorzio Padova Sud, Consorzio di servizi ex art. 31 del D.Lgs. 263/2000, per la raccolta e smaltimento rifiuti. In relazione alla situazione di criticità di tale Consorzio, il Collegio sottolinea l'importazione di un monitoraggio della sua evoluzione, al fine di verificarne l'effettivo risanamento.

Accantonamento a copertura di perdite

Non vi sono stanziamenti nel bilancio di previsione 2019/2021 ma l'Ente ha provveduto ad accantonamenti nell'avanzo di amministrazione 2017, in sede di approvazione del Rendiconto.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.076.700,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-5.00	(+)	3.243.000,00	1.875.900,00	1.036.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.269.700,00	1.975.900,00	1.136.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione presunto applicato

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018, il cui ammontare presunto è pari ad € 4.346.838,67, è stato applicato al bilancio 2019 per l'importo di € 1.076.700,00.

Si rileva che l'avanzo presunto applicato, non essendo formato da avanzo vincolato, non rientra nella tipologia per la quale la norma consente espressamente l'applicazione prima del Rendiconto. Tuttavia, l'Ente in sede consiliare disporrà espressamente che le opere finanziate con tale avanzo presunto potranno essere attivate solo dopo l'approvazione del Rendiconto 2018, una volta accertato l'effettivo avanzo di amministrazione, determinato al netto dei fondi di accantonamento previsti per legge, del fondo crediti di dubbia esigibilità, del FPV, così da garantire gli equilibri di bilancio.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Accordi pubblico/privati	14.263.500,00	200.000,00	200.000,00
Concessione	600.000,00		
Project financing	2.000.000,00		
Contributo RFI - Fondi Europei	17.595.000,00		
TOTALE	34.208.500,00	200.000,00	200.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non vi è spesa prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In ogni caso nel triennio non è peraltro prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	910.245,14	873.127,65	839.099,26
entrate correnti	13.026.981,21	13.130.243,00	12.885.243,00
% su entrate correnti	6,99%	6,65%	6,51%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%


Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.622.472,05 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente, sulla base delle previsioni di bilancio, subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	22.592.739,20	21.743.226,36	20.862.137,78	19.780.840,58	18.903.741,06
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	849.512,84	881.088,58	844.877,20	877.099,52	910.985,48
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	236.420,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	21.743.226,36	20.862.137,78	19.780.840,58	18.903.741,06	17.992.755,58
Nr. Abitanti al 31/12	17.572	17.501			
Debito medio per abitante	1.237	1.192			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	967.288,61	943.525,94	910.245,14	873.127,65	839.099,26
Quota capitale	849.513,17	881.930,00	844.877,20	877.099,52	910.985,48
Totale fine anno	1.816.801,78	1.825.455,94	1.755.122,34	1.750.227,17	1.750.084,74

Si ricorda che a partire dal 2017, per le operazioni di indebitamento occorre fare riferimento all'articolo 10, L. 243/2012, come riscritto dall'articolo 2, L. 164/2016, a norma del quale:

- sono consentite esclusivamente per spese di investimento nei limiti dell'articolo 204 Tuel;
- il relativo piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziata;
- possono essere effettuate solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della Regione interessata, compresa la Regione stessa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto 2017;
- delle previsioni definitive per l'anno 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- degli ultimi bilanci approvati delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Segnala e rileva peraltro come l'equilibrio di parte corrente sia stato raggiunto nel 2019 solo grazie alla destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione al finanziamento di spesa corrente, soluzione conforme alla vigente disposizione di legge ma che non pare in armonia né con i principi del nuovo bilancio né con le raccomandazioni generali nel tempo espresse dalla corte dei conti in tema di sana gestione finanziaria.

Si invita in tal senso l'Ente a finalizzare la destinazione dell'entrata, ponendo un vincolo all'effettuazione della spesa solo successivamente alla riscossione;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Con riferimento alle spese finanziate con avanzo presunto di amministrazione, segnala e rileva peraltro che l'Ente in sede consiliare dovrà disporre espressamente che le opere finanziate con tale avanzo presunto potranno essere attivate solo dopo l'approvazione del Rendiconto 2018, una volta accertato l'effettivo avanzo di amministrazione, determinato al netto dei fondi di accantonamento previsti per legge, del fondo crediti di dubbia esigibilità, del FPV, così da garantire gli equilibri di bilancio.

Richiama l'attenzione sul fatto che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Considera attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:


- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

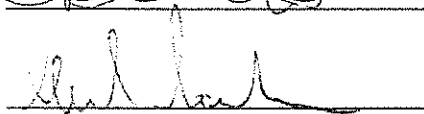
Monselice (PD), lì 5 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

STEFANIA BORTOLETTI



CHRISTIAN CORRADINI



ALESSANDRO DA RE

